

Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2019, n. 33-879

Convenzione del 14.7.2017, e Atti integrativi, tra la Regione Piemonte e SCR Piemonte. inerenti l'incarico di Direzione dei Lavori per l'esecuzione del nuovo Palazzo della Regione Piemonte in Torino ed attivita' per l'attribuzione di incarichi a supporto del D.L.: approvazione indirizzi per l'Addendum ad integrazione della Convenzione con rideterminazione della durata, del piano di lavoro e dei costi.

A relazione dell'Assessore Tronzano:

Premesso che:

- la Regione Piemonte è proprietaria dell'Area sita nel Comune di Torino, Via Nizza 312, ricadente nel più vasto ambito denominato “zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL” (denominata “ZUT”) sulla quale è in via di ultimazione il leasing in costruendo per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo istituzionale della Regione Piemonte;
- con Deliberazione n. 41-6188 del 18.6.2007, la Giunta Regionale, nel condividere il Master Plan generale (predisposto dall'incaricato Raggruppamento Temporaneo di Professionisti con Capogruppo la Fuksas Associati s.r.l. in collaborazione con gli Uffici regionali e di concerto con il Comune di Torino e R.F.I.) avente ad oggetto l'insediamento del Palazzo della Regione sulle aree ex Fiat Avio ed R.F.I. conferiva, fra l'altro, mandato alla Direzione Patrimonio e Tecnico di porre in essere le azioni necessarie per la progettazione del nuovo palazzo con annessi servizi, opere infrastrutturali e di urbanizzazione, tenuto conto che il progetto edilizio vincitore del concorso a suo tempo espletato avrebbe dovuto essere adeguato al nuovo quadro esigenziale dell'Amministrazione e al disegno urbanistico esecutivo, e di procedere all'Accordo di programma di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i. d'intesa con il Comune di Torino e con R.F.I.;
- il progetto esecutivo dell'opera veniva approvato con Determinazione del “Settore Attività Negoziale e Contrattuale” n. 1163 del 23.10.2009 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio e contestualmente veniva indetta gara con procedura aperta per la realizzazione dei lavori mediante locazione finanziaria di opera pubblica, ex art. 160 bis D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., da aggiudicarsi secondo il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 82 del medesimo Decreto legislativo, con contestuale approvazione dei relativi atti di gara, ammontava ad € 255.994.094,12, oltre oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza pari ad € 5.987.083,29 oltre IVA, e così per complessivi € 261.981.177,41 o.f.e.;
- con D.P.G.R. n. 8 del 1 febbraio 2010 veniva adottato l'Accordo di Programma, sottoscritto in data 5.11.2009, tra Regione Piemonte, Città di Torino, RFI S.p.A., FS Sistemi Urbani s.r.l., finalizzato alla definizione di un programma di interventi nella Zona Urbana di Trasformazione per la realizzazione del Palazzo degli Uffici Regionali, dei nuovi comparti edilizi e delle opere infrastrutturali connesse;
- con Determinazione della Direzione Risorse Umane e Patrimonio n. 1355 del 30.12.2010 l'appalto veniva aggiudicato in via definitiva all'A.T.I. mista COOPSETTE Società Cooperativa (Capogruppo Mandataria con sede in Castelnovo di Sotto - Via San Biagio n. 75) - C.M.B – Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, UNIECO Soc. Coop., DE-GA s.p.A. – KOPA ENGINEERING s.p.a. - IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. - Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring S.p.A. - Ubi Leasing S.p.A., Agrileasing S.p.A., Credemleasing S.p.A., ABF Leasing S.p.A. - Credito Piemontese S.p.A, avendo proposto, con riferimento all'importo dei lavori, il prezzo più basso quantificato in € 202.312.132,58, al netto degli oneri della sicurezza quantificati in Euro 5.987.083,29 e così per complessivi € 208.299.215,87 oltre IVA, e uno spread di 1,485 % oltre all'Euribor;
- con Atto rogito Notaio Andrea Ganelli di Torino Rep. n. 21961, Atti n. 14424 del 30.5.2011, registrato in data 23.6.2011 al n. 15995, serie 1T, la Regione Piemonte – Direzione Risorse

Umane e Patrimonio – costituiva sull'area di proprietà (così come identificata nell'atto medesimo) apposito diritto di superficie di durata trentennale, per la realizzazione dell'opera, in favore dell'A.T.I. finanziatrice costituita tra Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring S.p.A. - capogruppo - Ubi Leasing S.p.A., Agrileasing S.p.A., Credemleasing S.p.A., ABF Leasing S.p.A. - Credito Piemontese S.p.A.;

- in pari data 30.5.2011, con scrittura privata autenticata rep. 21962, Atti n. 14425, Notaio Andrea Ganelli di Torino, veniva stipulato fra l'A.T.I. finanziatrice (Concedente) e la Regione Piemonte (Utilizzatore) contratto, cui il contratto di concessione del diritto di superficie è direttamente collegato, disciplinante i termini e le modalità della locazione finanziaria del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell'Ente;
- in dipendenza del contratto di locazione finanziaria la sopra citata A.T.I. finanziatrice, con scrittura privata autenticata Notaio Andrea Ganelli di Torino, repertorio n. 21963/14426 del 30.5.2011, conferiva mandato con rappresentanza alla Regione Piemonte per la stipula del contratto di appalto con l'A.T.I. realizzatrice dell'opera nonché, fra l'altro, per la sottoscrizione dei contratti strumentali e/o necessari per l'adempimento del Mandato e il completamento dell'opera quali, a mero titolo esemplificativo, quelli relativi ai monitoraggi ambientali, alla bonifica bellica, allo spostamento dei sottoservizi etc.;
- in dipendenza del contratto di locazione finanziaria e del mandato con rappresentanza conseguentemente ricevuto dall'A.T.I. finanziatrice, in data 30.5.2011 con scrittura privata autenticata n. 21964 Atti n. 14427, Notaio Andrea Ganelli di Torino, registrata in data 27.06.2011 al n. 16123/1T, veniva stipulato contratto di appalto tra la Regione Piemonte (Committente) e COOPSETTE società cooperativa, Capogruppo Mandataria dell'ATI Costruttrice: COOPSETTE (con sede in Castelnuovo di Sotto – Via San Biagio n. 75) - C.M.B - Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, UNIECO Soc. Coop., DE-GA S.p.A. - KOPA ENGINEERING s.p.a. - IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. (Appaltatore), costituita per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell'Ente;
- con Decreto n. 541 del 30.10.2015 il Ministero dello Sviluppo Economico provvedeva alla messa in liquidazione coatta amministrativa dell'Impresa Mandataria dell'A.T.I. Coopsette soc. coop., con sede in Castelnuovo di Sotto (RE), Mandataria Capogruppo dell'originaria A.T.I. aggiudicataria dei lavori;
- ai sensi dell'art. 78 R.D. n. 267/1942 ss.mm.ii. la procedura concorsuale decretata in capo alla Società Coopsette ha determinato lo scioglimento del mandato con rappresentanza esclusiva a suo tempo conferito a detta Impresa cooperativa dalle Società Mandanti dell'A.T.I. Costruttrice della locazione finanziaria di opera pubblica di cui trattasi;
- in data 8.6.2017, in esecuzione delle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 34-4998 del 08.05.2017 e n. 2- 5141 del 7.6.2017 per le motivazioni riportate nei provvedimenti di Giunta Regionale cui si fa rinvio, è stato sottoscritto tra la Regione Piemonte e l'A.T.I. di Imprese Costruttrici ricostituita per la realizzazione della nuova Sede Unica addendum contrattuale per la prosecuzione del contratto d'appalto per il completamento dell'opera regionale ex art. 37, comma 18 del D.lgs n. 163/2006 ss.mm.ii.;
- in data 22.6.2017 è stato sottoscritto Verbale di ripresa dei lavori, a firma del Direttore dei lavori all'epoca in carica e della nuova A.T.I. di Imprese Costruttrici.

Visti:

- il 15° considerando della Direttiva 2004/18/CE, con cui è stata introdotta la figura delle Centrali di committenza, con la consapevolezza che queste potessero assicurare una maggiore concorrenza ed efficienza nel processo di aggiudicazione delle gare d'appalto pubbliche;
- la Legge 27 dicembre 2006 n. 296 – legge per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007), con particolare riferimento all'articolo 1, commi da 455 a 457, che nell'ambito delle iniziative per la razionalizzazione della spesa pubblica nel settore dei

beni e servizi prevede la possibilità per le Regioni di costituire, anche unitamente ad altre regioni, centrali di acquisto regionali;

- la Legge regionale n. 19 del 06 agosto 2007 recante la "Costituzione della Società di committenza Regione Piemonte SpA (S.C.R.- Piemonte SpA). Soppressione dell'Agenzia regionale delle strade del Piemonte (ARES - Piemonte)" ed in particolare, l'art. 2 (Costituzione e oggetto sociale), comma 2, che prevede alla lettera a) l'oggetto sociale, ovvero "acquisizione di forniture o servizi destinati a stazioni appaltanti";
- l'art. 13 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
- il D.P.C.M. 30 giugno 2011 (Stazione Unica Appaltante, in attuazione dell'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 - Piano straordinario contro le mafie);
- il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", che all'articolo 9 prevede l'istituzione di un elenco dei soggetti aggregatori, in numero non superiore a 35, del quale fa parte, oltre a Consip S.p.A., ogni centrale di committenza regionale qualora costituita ai sensi dell'art. 1, comma 455, della L. 296/2006 (comma 1);
- il D.P.C.M. 14 novembre 2014 d'istituzione del tavolo tecnico dei soggetti aggregatori, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, terzo periodo, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
- l'art. 37 della Direttiva n. 2014/24/UE, con cui si introduce, attraverso la riduzione della frammentazione delle Centrali di committenza, gli strumenti atti ad aumentare la professionalità delle stazioni appaltanti, attribuendo loro maggiore discrezionalità e responsabilità, al fine di prevenire i fenomeni di cattiva gestione delle risorse pubbliche, nonché si regolano le modalità con cui una stazione appaltante può conferire le funzioni di Centrale di committenza ad un ente terzo, aggiudicandone il relativo appalto di servizi senza ricorrere all'evidenza pubblica, anche quando si tratta dell'attività di committenza ausiliaria, ricomprendibile in quella ordinaria;
- la delibera ANAC numero 58 del 22 luglio 2015, con cui S.C.R. Piemonte S.p.a. è stata iscritta, per la Regione Piemonte, nell'Elenco dei Soggetti Aggregatori di cui all'art. 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
- il D.P.C.M. 24 dicembre 2015 d'individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del citato D.L. n. 66/2014 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 89/2014;
- la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 recante "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)" che all'art. 1, comma 499, prevede la possibilità per i soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 comma 2 del d.l. 66/2014, iscritti nell'elenco, di stipulare le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 per gli ambiti territoriali di competenza. Per le iniziative relative alle categorie merceologiche individuate dal D.P.C.M. di cui all'articolo 9 comma 3 del D.L. n. 66/2014, l'ambito territoriale di competenza coincide con la Regione di riferimento; il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., che all'articolo 38 prevede che sia istituito presso l'ANAC, che ne assicura la pubblicità, un apposito elenco delle stazioni appaltanti qualificate di cui fanno parte anche le centrali di committenza. La qualificazione è conseguita in rapporto agli ambiti di attività, ai bacini territoriali, alla tipologia e complessità del contratto e per fasce d'importo. Sono iscritti di diritto nell'elenco i soggetti

aggregatori regionali di cui all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

- l'articolo 37 del sopra citato D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., ove si prevede che le centrali di committenza possano aggiudicare appalti, stipulare ed eseguire i contratti per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori.

Dato atto che:

- S.C.R. Piemonte S.p.a., società di capitali interamente partecipata dalla Regione Piemonte, è stata istituita con Legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007 con l'obiettivo di razionalizzare la spesa pubblica e di ottimizzare le procedure di scelta degli appaltatori pubblici nelle materie di interesse regionale, in particolare nei settori delle infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni e sanità;
- nell'espletamento delle sue funzioni S.C.R. Piemonte S.p.a. opera nel rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza, di libera concorrenza e di non discriminazione nel rispetto della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e della contrattazione collettiva nazionale;
- nella realizzazione della sua attività la S.C.R. Piemonte S.p.a. opera sul fronte dell'innovazione in rapporto ai campi di proprio interesse in termini di processo e di prodotto per garantire elevati standard qualitativi nell'interesse generale dell'utenza e del sistema economico-finanziario, incoraggiando lo sviluppo sostenibile nel rispetto delle norme sulla tutela ambientale, sul contenimento energetico, nonché sulla sicurezza nell'ambiente di lavoro;
- con legge regionale n. 24 del 30 dicembre 2014, in luogo del sistema c.d. "dualistico" introdotto nel 2013, è stato ripristinato il modello di *governance* c.d. "tradizionale" in cui l'amministrazione ed il controllo vengono rispettivamente esercitati da un Consiglio di Amministrazione e da un Collegio Sindacale;
- a S.C.R. Piemonte S.p.a. sono attribuite le funzioni di stazione unica appaltante ai sensi dell'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 giugno 2011, in relazione a contratti pubblici di forniture, servizi e lavori, in favore dei soggetti di cui all'articolo 3 della Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19;
- l'art. 2 della L.R. n. 28 del 29.12.2016 (vigente dal 30/12/2016) "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2017 e disposizioni finanziarie" ha modificato, tra l'altro, il comma 1-bis della L.r. n. 19/2007 s.m.i. con attribuzione a S.C.R. Piemonte S.p.a. delle funzioni di Centrale Committenza regionale ai sensi degli artt. 37 e seguenti del D.Lgs n. 50/2016 e il comma 2 dell'art. 2 della Legge regionale stessa in merito all'oggetto sociale di S.C.R. Piemonte S.p.a. per l'esercizio delle relative funzioni;
- in relazione allo Statuto sociale (n. 39684 rep. 1 n. 19676), all'art. 4, comma 2, si prevede che la Società, anche in attuazione della programmazione di cui all'art. 6 della L.r. n. 19/2007, svolge le attività necessarie per l'esercizio delle funzioni di cui al comma 1 del medesimo art. 4, ed in particolare ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettere i), l) e m) e dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 50/2016, quali a) l'acquisizione di forniture o servizi destinati a stazioni appaltanti; altresì in riferimento allo Statuto sociale sopra citato, all'art. 4, comma 8, si prevede che le entrate derivanti dall'applicazione della commissione di remunerazione verranno destinate integralmente

alla copertura delle spese di funzionamento della Società, nonché di promozione sul territorio delle attività della Società medesima.

Considerato che:

- sia il Decreto Legge n. 66 del 2014, convertito con modifiche dalla L. 23.6.2014, n. 89, sia la Direttiva n. 2014/24/UE, invitano a rivolgersi alle Centrali di committenza come al mezzo per conseguire il duplice scopo di realizzare una maggior professionalità delle stazioni appaltanti e di ridurre l'eccessiva numerosità dei soggetti aggiudicatori pubblici, oltre a realizzare gli auspicati risparmi di spesa;
- la centralizzazione delle procedure di approvvigionamento, oltre a facilitare la funzione di controllo e monitoraggio dell'ANAC, comporta anche l'annullamento della asimmetria informativa che si crea tra le stazioni appaltanti e le imprese appaltatrici, probabilmente derivante da un insieme di fattori inerenti alla qualità delle stesse stazioni appaltanti o alla maggiore o minore cadenza temporale in cui un soggetto aggregatore procede all'espletamento di procedure di gara;
- il ricorso a S.C.R. Piemonte S.p.a. permette di rivolgersi a soggetti specializzati e preparati nella gestione delle gare pubbliche, ed eliminando l'asimmetria informativa, il processo di centralizzazione finalizza le sue attività alla razionalizzazione ed alla riduzione della spesa pubblica per le conseguenti economie di scala;
- la Regione Piemonte, adeguando ai più recenti approdi normativi il proprio ruolo di socio/consorzio negli Organismi regionali *in house providing* ha disciplinato le modalità di esercizio del controllo analogo su tali Organismi con specifiche linee guida, approvate con la D.G.R. n. 1-3120 dell'11.4.2016 ed integrative di precedenti modalità di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione nei confronti degli Organismi *in house*.

Atteso che:

con Deliberazione n. 2-5298 del 6.7.2017 la Giunta regionale, per le motivazioni esposte nel provvedimento che integralmente si richiamano *per relationem*, tre le diverse cose, deliberava:

- di autorizzare l'approvazione di una Convenzione da stipularsi con S.C.R. Piemonte S.p.A. contenente i seguenti elementi essenziali:
 - affidamento dell'incarico di Direttore dei Lavori del nuovo complesso amministrativo e istituzionale dell'Ente Regione Piemonte, da individuarsi nell'ambito dell'organico societario di S.C.R. Piemonte, con funzioni dirigenziali di coordinamento dell'Ufficio di Direzione Lavori, già costituito da Regione Piemonte, per il completamento della Sede Unica Regionale;
 - affidamento opzionale di incarichi legati allo svolgimento delle attività volte alla ricerca di figure a supporto del Direttore dei Lavori quali Direttori Operativi, Ispettori di Cantiere, supporto legale o tecnico-amministrativo, sulla base dei fabbisogni espressi anche dal RUP e dal Direttore dei Lavori, subordinatamente alla preventiva acquisizione degli esiti di apposite ricerche di professionalità fra il personale regionale e di altre Pubbliche Amministrazioni nonché di SCR, nel rispetto delle norme di legge in materia e con procedure di evidenza pubblica per la scelta del contraente degli appalti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

- durata biennale eventualmente rinnovabile;
 - importo del corrispettivo dell'incarico di Direzione lavori e degli opzionali incarichi a supporto dell'Ufficio di Direzione Lavori commisurato ai criteri citati nel provvedimento medesimo che interamente si richiamano quale parte integrante e sostanziale del provvedimento;
- di autorizzare il Direttore della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, previa valutazione di congruità, alla stipulazione e sottoscrizione della suddetta scrittura privata e all'adozione di tutti gli atti a tal fine occorrenti e conseguenti;
 - di dare inoltre atto che l'eventuale affidamento opzionale di cui sopra sarà attivabile previa verifica ed individuazione della rispettiva copertura finanziaria nonché dell'assunzione dei correlati impegni di spesa;
 - con Determinazione Dirigenziale n. 332 del 14.07.2017, in esecuzione della predetta D.G.R. del 06.07.2017, veniva disposto di affidare a S.C.R. Piemonte S.p.A. l'incarico dirigenziale biennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore Lavori del Palazzo Unico Regionale nell'ambito dell'organico societario della citata S.C.R. come da schema di Convenzione, successivamente stipulato in data 14.7.2017, per l'importo complessivo di Euro 272.000,00 oltre IVA (22%) pari a totali Euro 331.840,00 o.f.c;
 - con Determinazione Dirigenziale n. 335 del 18.07.2017 l'Amministrazione Regionale, in persona del Direttore Risorse Finanziarie e Patrimonio, prendeva atto che, in forza dell'incarico conferito di cui alla Convenzione del 14.07.2017 stipulata in esecuzione della sopra richiamata Determinazione Dirigenziale 332 del 14.07.2017, S.C.R. Piemonte S.p.A. aveva individuato nell'ambito del proprio organico societario, con decorrenza dal 17.07.2017, il Dirigente Ing. Mauro Bartolomeo FEGATELLI quale Direttore Lavori dell'Appalto per la realizzazione della nuova Sede Unica della Regione Piemonte;
 - con D.G.R. n. 1-5760 del 10.10.2017, per le motivazioni espresse nel provvedimento cui si fa integrale rinvio, veniva autorizzata la stipulazione della Convenzione integrativa in ordine all'implementazione delle professionalità componenti l'Ufficio di Direzione Lavori dell'appalto di cui trattasi per un importo massimo di € 1.390.576,46 (€ 1.109.777,67 oltre oneri di legge ove dovuti, pari a complessivi € 1.390.576,46 inclusi oneri di legge che risultino nella misura dovuti) per lo svolgimento delle attività affidate a S.C.R. , oltre a un importo massimo di € 40.000,00 per la copertura dei costi generali e di funzionamento strettamente necessari per lo svolgimento dell'incarico complessivamente affidato a S.C.R. (previa rendicontazione della riferibilità dei costi generali e di funzionamento alle prestazioni affidate) per un totale massimo di € 1.430.576,46 comprensivi di oneri di legge ove dovuti;
 - con Determinazione Dirigenziale n. 629 del 20.11.2017, in conformità agli indirizzi di cui alla succitata D.G.R., veniva approvata Convenzione integrativa, stipulata in data 30.11.2017 con S.C.R. Piemonte S.p.A., in ordine all'implementazione delle professionalità componenti l'Ufficio di Direzione Lavori dell'appalto per la spesa presunta massima di € 1.430.576,46 oneri di legge inclusi ove dovuti, inerente le spese derivanti dall'incarico di cui sopra in favore di S.C.R. Piemonte;
 - con D.G.R. n. 63-8215 del 20.12.2018, alle cui motivazioni si fa rinvio, veniva disposto di autorizzare, relativamente alle Convenzioni del 14.7.2017 e del 30.11.2017 stipulate tra la

Regione Piemonte – Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio e S.C.R. Piemonte (inerenti l'incarico di Direzione Lavori e l'attribuzione dell'affidamento di attività opzionali di Supporto al Direttore dei Lavori mediante integrazione dell'Ufficio di Direzione Lavori per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo e istituzionale dell'Ente Regione Piemonte), l'approvazione di una Convenzione integrativa avente ad oggetto la rideterminazione del piano di lavoro con incremento degli importi economici individuati nelle Convenzioni per una spesa presunta aggiuntiva complessiva massima, per le attività correlate a circostanze sopravvenute in corso di esecuzione dell'opera regionale imprevedute e imprevedibili all'atto della sottoscrizione delle precedenti Convenzioni, di € 1.141.652,52 inclusi oneri previdenziali, ove dovuti, oltre IVA pari a complessivi € 1.392.816,07 o.f.p.c. ;

- con Determinazione Dirigenziale n. 920 del 27.12.2018 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, in conformità agli indirizzi di cui alla succitata D.G.R., veniva approvata la suddetta Convenzione integrativa, stipulata in data 7.5.2019, con la previsione delle maggiori spese per attività di Direzione Lavori, per maggiori oneri di progettazione della perizia suppletiva e di variante in corso d'opera n. 7 e dei nuovi lavori di ripristino lavorazioni in Cat. OS18, per Direttori Operativi e di Ispettori, Consulenze tecnico amministrativo legali e per dipendenti di S.C.R. a supporto della Direzione lavori in dipendenza del maggior impiego di risorse umane per rivisitazione del pregresso in conseguenza della ricognizione e verifica dello stato dell'arte del cantiere rispetto l'atto aggiuntivo dell'8.6.2017 al contratto d'appalto dei lavori del Palazzo Unico dell'11.5.2011;

considerato che l'art. 8 della Convenzione del 30.11.2017 prevede che S.C.R. Piemonte si riservi la facoltà di verifica, in corso di attuazione, delle condizioni e dello stato di fatto dell'opera in corso di realizzazione individuato in prima istanza attraverso un'analisi dedotta dalle informazioni fornite dal R.U.P., dall'ex D.L., dai D.O., dalla D.L. individuata da S.C.R. Piemonte, attraverso la redazione di specifico e dettagliato stato di fatto che aggiorni la situazione con il completamento dell'ufficio di D.L. sulla base del quale le parti si impegnano, se ricorra la necessità, alla rideterminazione e rivalutazione degli importi economici e del piano di lavoro individuato nella Convenzione;

dato atto che, come evidenziato nella nota prot. 5488 del 6.6.2017 a suo tempo inviata da S.C.R. alla Regione Piemonte, gli incarichi dei servizi di ingegneria affidati all'esterno mediante procedure di evidenza pubblica a potenziamento dell'Ufficio di Direzione Lavori dovranno essere rimborsati secondo il costo a consuntivo effettivamente sostenuto da S.C.R. al netto di ribassi di gara;

visto l'art. 5 della Convenzione principale del 14.7.2017, e successivi atti integrativi, a tenore del quale la Convenzione ha durata biennale eventualmente rinnovabile;

atteso che S.C.R. Piemonte con nota prot. SCR n. 0010141 dell'8.11.2019, acclarata in pari data al prot. n. 81012/A11000, e successiva documentazione giustificativa a corredo inviata con nota prot. SCR n. 11538/A1111C del 13.12.2019, acclarata al prot. n. 87742/A1111C del 16.2.2019, in vista dell'approvazione di possibile ulteriore Convenzione ad integrazione e rinnovo del rapporto convenzionale ha sottoposto alla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio schema riassuntivo dell'aggiornamento delle attività di Direzione Lavori, e dei relativi maggiori oneri, in conseguenza di circostanze emerse nel corso dello svolgimento dell'incarico durante l'esecuzione dell'opera regionale e del prolungamento della durata dell'appalto dei lavori per la realizzazione del Palazzo regionale per effetto di varianti in corso d'opera agli atti e *in itinere*;

considerato che dalla disamina del Piano aggiornato delle attività, allegato alla suddetta corrispondenza, e dei relativi maggiori costi riconoscibili nell'importo massimo complessivo di € 1.422.234,61 o.f.p.c. vengono in evidenza:

- maggiori spese per attività di Direzione Lavori, e di dipendenti di S.C.R. a supporto dell'Ufficio di Direzione Lavori (richieste per complessivi € 557.500,00 oltre IVA pari ad € 680.150,00 o.f.c di cui € 76.500,00 o.f.e. per attività del Direttore Lavori ed € 481.000,00 o.f.e. per dipendenti S.C.R.) riconoscibili per la misura massima di € 370.500,00 o.f.e. pari ad € 452.010,00 o.f.c. (di cui € 76.500,00 o.f.e. per attività D.L. ed € 294.000,00 o.f.e. per personale di supporto al DL. di SCR) come da costo del personale di S.C.R. indicato nelle Convenzioni del 14.7.2017 e del 30.11.2017, già a suo tempo oggetto di valutazione da parte degli uffici tecnici regionali, in relazione ad attività connesse ad opere edili e strutture delle varianti nn. 7 e 8 ed ex perizia n. 5 / Atto ricognitivo in itinere in conseguenza della ricognizione e verifica dello stato dell'arte del cantiere rispetto all'atto aggiuntivo dell'8.6.2017 al contratto d'appalto dei lavori del Palazzo Unico dell'11.5.2011;
- maggiori spese tecniche per incarichi esterni di S.C.R. Piemonte per Direttori Operativi e di Ispettori di cantiere per il recupero del pregresso dell'attività tecnico-certificativa impiantistica per complessivi € 95.932,19, oneri previdenziali inclusi, oltre IVA, pari ad € 117.037,27 o.p.f.c. in conseguenza dell'incremento del valore delle opere dovuto alla variante n. 8 *in itinere* autorizzabile ex art. 132 D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.;
- maggiori spese per consulenze tecniche e legali per far fronte alle problematiche rilevate dalla Direzione Lavori in corso d'opera, altri supporti richiesti per predisposizione pratiche tecniche connesse all'opera per la realizzazione del Palazzo regionale per complessivi € 233.400,00, oneri previdenziali inclusi, oltre IVA pari ad € 284.748,00 o.p.f.c.;
- maggiori spese per complessivi € 244.500,00, oneri previdenziali inclusi oltre IVA, di Progettazione da parte della Direzione Lavori in conseguenza della perizia suppletiva e di variante n 8 *in itinere* pari ad € 298.290,00 o.f.pc.;
- maggiori spese per incarichi di seconda perizia asseverata giurata per l'accertamento in sede giudiziale dei danni subiti dalla Regione per i vetri difettosi" e di predisposizione di "Perizia asseverata giurata per lavori previsti in categoria OS18" oltre ad incarichi amministrativi, come da segnalazioni dell'Avvocatura Regionale per complessivi € 66.368,00, oneri previdenziali inclusi, oltre IVA, pari ad € 80.968,96 o.p.f.c.;
- spese tecniche per Coordinamento Sicurezza di progettazione delle opere di ripristino di vizi di lavorazioni del nuovo Palazzo regionale in categoria OS18 per complessivi € 10.712,00, oneri previdenziali inclusi, oltre IVA, pari ad € 13.068,64 o.p.f.c. (già finanziati con Determinazione dirigenziale n. 772 del 18.10.2019);
- maggiori spese per incremento per spese di laboratorio di verifica delle opere con vizi e difformità, Supporto per la redazione del progetto della Promenade richiesto dal R.U.P. , Spese per incarichi per vetri retrosmaltati e facciata continua e incarichi C.T.P. per A.T.P. per pavimentazioni oggetto di ripristini per complessivi € 111.567,00, oneri previdenziali inclusi oltre IVA, pari ad € 136.111,74;
- integrazione Spese generali riconoscibili (richieste da S.C.R.Piemonte per € 108.195,02 oltre IVA) per un importo massimo di € 40.000,00 per la copertura dei costi generali e di funzionamento strettamente necessari per lo svolgimento dell'incarico oggetto di Addendum ad S.C.R. (previa rendicontazione della riferibilità dei costi generali e di funzionamento alle prestazioni affidate) derivanti dall'esecuzione della Convenzione integrativa e di rinnovo della Convenzione del 30.11.2017, e successivi atti, secondo gli indirizzi della D.G.R. n. 1-5760 del 10.10.2017;

rilevato che per quanto sopra riassunto e così come meglio illustrato nel dettaglio della suddetta Tabella riepilogativa del Piano delle attività di Direzione Lavori ed attività connesse e dei relativi costi allegata alla citata nota dell'8.11.2019, quale proposta avanzata da S.C.R. Piemonte di atto Convenzionale ad integrazione e rinnovo della Convenzione del 14.7.2017 e successivi

addendum del 30.11.2017 e del 7.5.2019, trattasi di di aggiornamento del piano delle attività derivante da circostanze sopravvenute in corso di esecuzione dell'opera regionale impreviste all'atto dell'incarico;

considerato che:

- l'attivazione delle maggiori prestazioni e il conseguente aggiornamento economico della Convenzione oggetto di possibile Addendum integrativo, di cui al combinato disposto degli artt. 5 e 8, rispettivamente, della Convenzione principale del 14.7.2017 e della Convenzione integrativa del 30.11.2017, in favore di S.C.R. Piemonte risponde alla necessità di garantire, per il tempo necessario, in modo tempestivo, immediato e flessibile, prestazioni aggiuntive, correlate alle urgenti esigenze insorte per le accennate circostanze intervenute in corso di esecuzione del rapporto convenzionale di Direzione dei lavori, ed attività connesse comportanti altresì il prolungamento della durata dell'appalto dei lavori per la realizzazione del Palazzo regionale per effetto di varianti in corso d'opera agli atti e *in itinere*;
- è possibile richiedere a S.C.R. Piemonte, tenuto conto di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 24, comma 8 e 31, comma 8 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. in materia di determinazione dei corrispettivi per attività di progettazione per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura ed altri servizi tecnici, di effettuare le verifiche per la valutazione di congruità, intesa in termini di convenienza economica, dei corrispettivi aggiuntivi mediante preventiva vidimazione delle parcelle da parte dei competenti ordini professionali;

considerate le sopravvenute circostanze di fatto innanzi riepilogate;

preso atto che le circostanze *in facto e in diritto* rappresentate determinanti l'esigenza di dar corso all'approvazione di Convenzione ad integrazione delle condizioni della Convenzione del 14.7.2019, e successivi Addendum, fra la Regione Piemonte e S.C.R. Piemonte e dei relativi ulteriori corrispettivi previsti per lo svolgimento dell'attività professionale ivi descritta secondo le previsioni degli artt. 5 e 8, rispettivamente, della Convenzione principale del 14.7.2017 e della Convenzione integrativa del 30.11.2017, risultano coerenti con i principi ricavabili dalle previsioni dell'art. 106 (modifica di contratti durante il periodo di efficacia) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. applicabili ai contratti cosiddetti "*esclusi*" ai sensi del combinato disposto degli artt. 4 e 5 del medesimo Decreto legislativo;

ritenuto conseguentemente, per tutto quanto esposto in narrativa in ordine alle condizioni e allo stato di fatto aggiornato dell'opera in realizzazione, di autorizzare l'approvazione di un ulteriore Addendum alla Convenzione ad integrazione e modifica delle condizioni della Convenzione del 14.7.2017 e relativi Addendum, avente ad oggetto la rideterminazione del piano di lavoro, e dei relativi costi, previsto nella Convenzione principale e successivi atti sulla base degli elementi essenziali di seguito evidenziati:

- durata Addendum: semestrale, eventualmente rinnovabile sino ad ulteriori sei mesi, per il completamento delle attività finali dell'Ufficio di Direzione Lavori che si dovessero protrarre ai fini della collaudazione e consegna dell'opera, previa adozione di atto deliberativo di Giunta Regionale verificata la disponibilità delle risorse sul Bilancio finanziario gestionale regionale;
- maggior importo massimo di € 1.132.979,19 inclusi oneri previdenziali, ove dovuti, oltre IVA, per lo svolgimento delle attività sopra descritte oggetto dell'incarico, per un totale massimo di € 1.382.234,61 comprensivi di oneri di legge ove dovuti;

- maggior importo massimo di € 40.000,00 per la copertura dei costi generali e di funzionamento strettamente necessari per lo svolgimento dell'incarico oggetto di rinnovo ad S.C.R. (previa rendicontazione della riferibilità dei costi generali e di funzionamento alle prestazioni affidate) derivanti dall'esecuzione della Convenzione integrativa della Convenzione del 14.7.2017, e successivi Addendum, secondo gli indirizzi della D.G.R. n. 1-5760 del 10.10.2017;
- le spese aggiuntive dei servizi di ingegneria affidati all'esterno mediante procedura di evidenza pubblica a potenziamento dell'Ufficio di direzione lavori, per circostanze impreviste e imprevedibili sopravvenute in corso di esecuzione, dovranno essere rimborsate secondo il costo a consuntivo effettivamente sostenuto da S.C.R. al netto di ribassi di gara;
- richiesta a S.C.R. Piemonte di far valutare la congruità dei corrispettivi delle prestazioni aggiuntive inerenti i servizi professionali di Ingegneria e Architettura illustrati in premessa mediante preventiva vidimazione delle parcelle da parte dei competenti Ordini Professionali di Torino;

ritenuto pertanto di autorizzare il Direttore della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, nel rispetto dei predetti limiti e condizioni, all'approvazione, stipulazione e sottoscrizione di Convenzione ad integrazione e rinnovo della Convenzione del 14.7.2017 e successivi Addendum, e all'adozione di tutti gli atti a tal fine occorrenti e conseguenti;

dato atto alla copertura finanziaria della spesa presunta massima di € 1.422.234,61 o.f.p.c. derivante dalla prevista Convenzione ad integrazione e rinnovo delle condizioni della Convenzione del 14.7.2017 e relativi Addendum si farà fronte come di seguito riportato:

- per € 13.068,64 per Spese tecniche per Coordinamento Sicurezza di progettazione delle opere di ripristino di vizi di lavorazioni del nuovo Palazzo regionale in categoria OS18 con le somme già finanziate con Determinazione dirigenziale n. 772 del 18.10.2019;
- per € 1.409.165,97 inerente le sopra specificate restanti spese derivanti dall'incarico con le risorse del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 nell'ambito della Missione 01 Programma 06 del Capitolo 203450 (annualità 2019) che verranno impegnate con provvedimento dirigenziale prima della sottoscrizione della Convenzione;

visti:

l'art. 5 del D.Lgs. n. 50/2016 "*Codice dei Contratti Pubblici*" e s.m.i. e ss.mm.ii.;
 la L. 7.8.1990, n. 241 "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*" e s.m.i.; e ss.mm.ii ;
 il D.Lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i.;
 la L.r. n. 23/2008 "*Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*" e s.m.i.;
 il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e s.m.i.;
 il D.Lgs. n. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*;
 la D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016: "*Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13.4.2000*";
 la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 "*Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre*

disposizioni in materia contabile” e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 “Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile”;

la L.r. n. 9 del 19.3.2019 *"Bilancio di previsione finanziario 2019-2021"*;

la D.G.R. n. 1-8566 del 22.3.2019 *“ Legge regionale 19 marzo 2019 n. 9. Bilancio di previsione finanziario 2019-2021. Approvazione del documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10, comma 2 del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;*

la L.r. n. 22 del 10.12.2019 *“Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2019 - 2021 e disposizioni finanziarie”;*

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

tutto ciò premesso, considerato e ritenuto la Giunta Regionale, unanime

delibera

- di autorizzare, relativamente alla Convenzione del 14.7.2017 e successive Convenzioni integrative del 30.11.2017 e del 7.5.2019, stipulate tra la Regione Piemonte – Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio e S.C.R. Piemonte per l’incarico di Direzione dei lavori per la realizzazione della Nuova Sede amministrativo istituzionale della Regione Piemonte in Torino e delle attività per l’attribuzione di incarichi a potenziamento dell’Ufficio di Direzione Lavori, l’approvazione di un ulteriore Addendum alla Convenzione ad integrazione e modifica delle condizioni della Convenzione principale, e successivi Addendum, con rideterminazione del piano di lavoro, della durata e dei relativi costi della Convenzione sulla base degli elementi essenziali di seguito evidenziati:

- durata Addendum Convenzione: semestrale, eventualmente rinnovabile sino ad ulteriori sei mesi, per il completamento delle attività finali dell’Ufficio di Direzione Lavori che si dovessero protrarre ai fini della collaudazione e consegna dell’opera, previa adozione di atto deliberativo di Giunta Regionale verificata la disponibilità delle risorse sul Bilancio finanziario gestionale regionale;
- maggior importo massimo di € 1.132.979,19 inclusi oneri previdenziali, ove dovuti, oltre IVA, per lo svolgimento delle attività sopra descritte oggetto dell’incarico, per un totale massimo di € 1.382.234,61 comprensivi di oneri d’imposta ove dovuti;
- maggior importo massimo di € 40.000,00 a copertura dei costi generali e di funzionamento strettamente necessari per lo svolgimento dell’incarico complessivamente affidato a S.C.R. (previa rendicontazione della riferibilità dei costi generali e di funzionamento alle prestazioni affidate) derivanti dall’esecuzione della Convenzione integrativa e di rinnovo della Convenzione del 14.7.2017, e successivi Addendum, secondo gli indirizzi della D.G.R. n. 1-5760 del 10.10.2017;
- le spese aggiuntive dei servizi di ingegneria affidati all’esterno mediante procedura di evidenza pubblica a potenziamento dell’Ufficio di direzione lavori, per circostanze impreviste e imprevedibili sopravvenute in corso di esecuzione, dovranno essere rimborsate secondo il costo a consuntivo effettivamente sostenuto da S.C.R. al netto di ribassi di gara;
- richiesta a S.C.R. Piemonte di far valutare la congruità dei corrispettivi delle prestazioni aggiuntive inerenti i servizi professionali di Ingegneria e Architettura illustrati in premessa

mediante preventiva vidimazione delle parcelle da parte dei competenti Ordini Professionali di Torino;

- di autorizzare il Direttore della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, nel rispetto dei predetti limiti, previa valutazione di congruità della proposta economica di S.C.R. da parte degli uffici tecnici della Direzione limitatamente alle spese generali riconoscibili nella misura massima di € 40.000,00, all'approvazione, stipulazione e sottoscrizione di Convenzione ad integrazione e rinnovo della Convenzione del 14.7.2017 e successivi Addendum, e all'adozione di tutti gli atti a tal fine occorrenti e conseguenti;
- di dare atto che alla copertura finanziaria della spesa presunta massima di € 1.422.234,61 o.f.p.c. derivante dalla prevista Convenzione ad integrazione e rinnovo delle condizioni della Convenzione del 14.7.2017 e relativi Addendum si farà fronte come di seguito riportato:
 - ° per € 13.068,64 per Spese tecniche per Coordinamento Sicurezza di progettazione delle opere di ripristino di vizi di lavorazioni del nuovo Palazzo regionale in categoria OS18 con le somme già finanziate con Determinazione dirigenziale n. 772 del 18.10.2019;
 - ° per € 1.409.165,97, inerente le sopra specificate restanti spese derivanti dall'incarico, con le risorse del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 nell'ambito della Missione 01 Programma 06 del Capitolo 203450 (annualità 2019) che verranno impegnate con provvedimento dirigenziale prima della sottoscrizione della Convenzione;
- di informare la Commissione Consiliare competente in ordine al presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. n. 22/2010.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto, 120 giorni con ricorso straordinario al Capo dello Stato, ovvero azione davanti al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

(omissis)